

# **"REGOLAMENTO PER INTERVENTI DA ROTTURA E RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER APPOSIZIONE DI CAVI SOTTERRANEI, TUBI, CONDOTTE**

## **Art. 1**

Chiunque intenda procedere alla rottura e relativo ripristino delle pavimentazioni di suolo pubblico in ordine a nuove opere da eseguire, riparazioni, sostituzioni, rafforzamenti di manufatti già in sito nel sottosuolo, dovrà farne regolare istanza in bollo (esclusi gli esenti) rivolta al Sindaco, indicando sommariamente:

- i motivi della richiesta;
- il genere e le specie dei lavori da eseguire;
- le modalità delle loro esecuzioni;
- la loro durata.

Ogni domanda, dovrà riferirsi esclusivamente ad interventi ricompresi in un raggio di circa 500 m. e dovrà essere corredata della documentazione tecnica, in quattro copie, appresso riportata, debitamente firmata da professionista abilitato od avente titolo in caso di Enti o Aziende di carattere pubblico.

- Planimetria catastale aggiornata per un raggio minimo di 500 m. della zona d'intervento ove va riportato il tracciato delle canalizzazioni;
- Planimetria in scala 1:500 aggiornata da rilievo o di origine aereofotogrammetrica o altra adeguata, dove va riportato il tracciato delle canalizzazioni esistenti ed in progetto, la posizione planimetrica rispetto ai fabbricati, ai bordi stradali, ecc. e la lunghezza delle stesse;
- Profili e sezioni in scala idonea ed in numero adeguato al fine di individuare il tracciato delle canalizzazioni;
- Particolari costruttivi dei pozzetti d'ispezione, delle camere di manovra, delle eventuali opere di intersezione con altri impianti, dei rivestimenti protettivi nonché indicazioni sul ripristino delle pavimentazioni o comunque dello stato dei luoghi;
- Relazione tecnica indicante i tempi di esecuzione, la precisa estensione del cantiere mobile con determinazione della area soggetta al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico come al successivo art. 6, il cronogramma del progresso dei lavori, i provvedimenti che si prevedono per la disciplina del traffico veicolare e per garantire la regolare percorribilità ai pedoni, nonché tutte le specifiche tecniche sui materiali da impiegare, sulle modalità esecutive, sulle modalità di smaltimento dei materiali delle demolizioni e degli scavi e quanto altro occorra per la precisa individuazione delle opere da realizzare;
- Dichiarazione attestante l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente disciplinare nonché l'acquisizione di tutte le informazioni sull'esistenza di impianti sotterranei lungo il tracciato e di aver preso accordi con le ditte proprietarie o gerenti degli stessi circa le modalità da seguire nell'esecuzione dei lavori per non arrecare danni agli impianti medesimi.

L'interessato può richiedere, in via preliminare alla domanda, indicazioni di massima sulla tipologia di ripristino delle pavimentazioni che l'Amm.ne Com.le ritenga di prescrivere per il tipo d'intervento richiesto.

Dopo l'istruttoria della domanda, con esito favorevole da parte dell'Ufficio Com.le competente, sarà rilasciata all'interessato la relativa autorizzazione contenente:

- a) - l'ammontare della cauzione da costituire, la quale sarà pari al costo stimato dal Comune per il rifacimento totale delle opere di ripristino delle pavimentazioni, aumentato delle spese tecniche, I.V.A. e di tutte le altre spese occorrenti per l'eventuale esecuzione d'ufficio di tali opere;
- b) - l'ammontare di quanto dovuto per la occupazione di suolo pubblico;
- c) - le modalità di versamento degli importi di cui sopra, da effettuarsi in numerario presso l'Esattore e Tesoreria Com.le o in una delle altre forme previste dalla Legge (fideiussione bancaria od assicurativa, ecc.) la quale dovrà effettuarsi prima dell'inizio dei lavori presentando la relativa ricevuta di versamento o idonea polizza bancaria od assicurativa, unitamente alla comunicazione della data di inizio dei lavori;
- c) - l'impegno a garanzia verrà restituito dopo il collaudo previa domanda con allegata copia dell'autorizzazione, della reversale e Codice fiscale del richiedente, restando comunque a carico dell'avente titolo, anche dopo il collaudo, nei termini previsti dalle vigenti normative di Legge, tutti gli oneri necessari all'eventuale ripristino delle pavimentazioni che presentano difformità dovute a vizi occulti delle opere stesse, non rilevate al momento del collaudo, nonché i danni consequenziali a persone e cose che potrebbero derivare da tali difformità;
- d) - le eventuali particolari prescrizioni che potrebbero incidere sulla valutazione economica dell'opera e quanto altro si riterrà necessario per il buon esito della realizzazione dei lavori.

**- Art. 3 -**

In caso di mancata presentazione della cauzione, il richiedente si intenderà rinunciatario a tutti gli effetti. La autorizzazione dovrà riferirsi espressamente al presente disciplinare ed indicare le prescrizioni dei lavori, la durata, le cautele ritenute necessarie.

Qualsiasi autorizzazione è da ritenersi rilasciata con salvezza di eventuali diritti di terzi e con l'obbligo da parte del richiedente di acquisire, prima dell'inizio lavori, tutte le altre autorizzazioni o concessioni previste da leggi e/o regolamenti e provvedere al pagamento di canoni concessori , tasse, tributi, ecc. dovuti per convenzioni , leggi, regolamenti ecc. , restando egli stesso responsabile per l'eventuale non rispetto delle normative in vigore e per tutti gli eventuali deprecabili danni, sanzioni e procedimenti giudiziari che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori summenzionati.

Nel caso di società di erogazione di servizi pubblici, il Comune può richiedere una garanzia una tantum da utilizzare per tutte le autorizzazioni successive, a condizione che il relativo importo sia superiore alla somma degli importi corrispondenti alle singole autorizzazioni da rilasciare. In caso di uso della garanzia questa deve essere reintegrata dalla società interessata entro gg. 30, pena la sospensione del rilascio delle autorizzazioni.

**- Art. 4 -**

Sino a quando non sia intervenuto il rilascio dell'autorizzazione, nessun lavoro potrà essere eseguito sul suolo pubblico.

Soltanto nel caso di autorizzazioni per riparazioni di somma urgenza di cavi o condotte già site nel sottosuolo, l'interessato potrà dare inizio ai lavori previa comunicazione telegrafica, che sostituisce la domanda, al Comune ed al Comando Polizia Municipale.

Per usufruire di tale procedura l'interessato dovrà avanzare specifica domanda in bollo al Sindaco ed effettuare un versamento a garanzia una tantum, da reintegrare in caso di uso, che verrà determinato caso per caso dall'Ufficio Tecnico.

Nel caso che l'Ufficio Tecnico comunale accerti l'abuso di tale procedura, si procederà all'incameramento dell'intera cauzione di cui comma precedente, ed il soggetto interessato non potrà ottenere nuove autorizzazioni fino a quando non avrà integralmente ricostituito detta garanzia.

Comunque anche nel caso di procedura d'urgenza resta ferma la osservanza delle prescrizioni di cui ai successivi artt. 5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15 e 16.

#### - Art. 5 -

Contemporaneamente alla comunicazione per iscritto all'Amm.ne Com.le della data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro **tre** mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione, pena la decadenza della medesima, dovrà essere trasmessa apposita certificazione come da **Mod. "A"**, ove viene comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori e relativo recapito e, fintanto che le opere non siano state ultimate, il titolare dell'autorizzazione, dovrà apporre e mantenere in stato di efficienza, sul luogo dei lavori, le prescritte segnalazioni di ingombro compresa idonea segnaletica, sia che esso cada sul suolo del demanio stradale e sia che cada in zone comunque aperte al pubblico ancorché non usualmente frequentate, secondo le prescrizioni del Vigente Codice della Strada e relativo regolamento d'attuazione.

#### - Art. 6 -

Nell'esecuzione dei lavori il titolare dell'autorizzazione può essere sottoposto alla sorveglianza del tecnico all'uopo incaricato dal Comune.

Durante la esecuzione dei lavori l'impresa deve garantire in ogni condizione la sicurezza del pubblico transito senza interruzioni.

Non sarà soggetta al pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico solamente una area minima del cantiere mobile di larghezza pari a metà carreggiata e di lunghezza tipo di ml. 100 purché la superficie interessata precedentemente dai lavori sia stata ripristinata anche se parzialmente. Per tutte le ulteriori aree demaniali occupate temporaneamente o comunque sottratte al pubblico uso dovrà essere pagata anticipatamente la tassa di occupazione di suolo pubblico.

Nel caso che si renda assolutamente necessario l'interruzione del pubblico transito, l'impresa deve sospendere i lavori e richiedere la emissione della necessaria ordinanza Sindacale.

In tal caso l'impresa deve versare anticipatamente al comune l'importo corrispondente alla occupazione del suolo pubblico, per tutti i metri quadrati di superficie stradale sottratti al pubblico transito, per la durata prevista della sospensione, nonché provvedere alla fornitura e posa in opera di tutta la necessaria segnaletica, come da Codice della strada.

#### - Art. 7-

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con l'osservanza delle norme sotto indicate, nonché delle altre prescrizioni indicate nell'autorizzazione e quelle eventuali che il tecnico incaricato della sorveglianza riterrà opportuno impartire per iscritto nel corso dei lavori; in particolare dovranno rispettarsi, a seconda del tipo di pavimentazione interessata

dall'intervento, le prescrizioni contenute nelle schede "A", "B", "C", "D", "E", "F", allegate al presente disciplinare, fatte salve eventuali modifiche, a giudizio del responsabile tecnico del Comune, in presenza di situazioni particolari.

**1)** Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte tutte le necessarie idonee opere provvisorie (recinzioni, protezioni, apposita segnaletica secondo il Nuovo Codice della Strada, ecc.) onde garantire la pubblica incolumità e la sicurezza degli operatori durante tutte le fasi lavorative, così come prescritto dalle vigenti disposizioni di legge che regolamentano le operazioni da svolgere;

**2)** Per l'esecuzione degli scavi dovrà essere preventivamente isolata la parte di pavimentazione direttamente interessata dagli stessi, più ½ della larghezza dello scavo per lato, (vedere schede sopracitate), al fine di evitare nel corso dei lavori rilevanti sconessioni alla restante pavimentazione.

L'isolamento dovrà essere effettuato mediante taglio della pavimentazione stessa che sarà rettilineo o curvo a secondo le connessioni degli elementi che compongono la pavimentazione medesima, nel caso di pavimentazione in asfalto o similare il taglio dovrà essere eseguito con sega circolare dotata di disco diamantato;

- Gli scavi dovranno avere sezione regolare con pareti di norma verticali e, ove necessario, dovranno essere muniti di sbadacchiature e puntellature; in vicinanza di condotte, cavi, fognature, altre installazioni e alberature, dovranno essere eseguiti a mano per non arrecare danni alle opere e alberature già esistenti. Dovranno essere altresì ripristinate tutte le attrezzature che verranno manomesse nel corso degli scavi e trasportare a rifiuto tutti i materiali non riutilizzabili provenienti dallo scavo medesimo;

- il riempimento degli scavi, effettuati sul suolo stradale, dovrà essere eseguito di norma con misto granulare stabilizzato con cemento tipo "325" dosato a Kg. 60 / 80 per ogni mc. d'impasto perfettamente lavorato e costipato con idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova AASHO modificata; salvo solo casi eccezionali, da valutare di volta in volta dal responsabile tecnico del Comune, in cui potrà essere usato misto granulometrico compattato a strati dello spessore non superiore a cm.15 tramite idonee macchine in modo da raggiungere il 95% della prova AASHO modificata;

- la posa in opera di tubazioni, cavi, ecc. lungo gli argini dei canali, fossi, colatoi naturali, o in attraversamento degli stessi, in corrispondenza di manufatti viari quali ponti, passerelle ed altro, dovrà avvenire senza che si determini alcuna riduzione della sezione naturale di deflusso delle acque. In queste situazioni la domanda dovrà essere integrata con disegni particolareggiati in scala opportuna delle opere da realizzare.

- per le rimanenti modalità di esecuzione dei ripristini, si rimanda alle indicazioni della scheda o schede che verranno allegare alla autorizzazione, precisando che in presenza di situazioni particolari, od in presenza di pavimentazioni di diverso tipo rispetto a quelle indicate nelle schede, verranno fornite specifiche indicazioni tecniche sulle modalità di esecuzione a modifica e/o integrazione di quelle riportate nelle schede medesime, allegando all'autorizzazione anche eventuali schemi tecnici di esecuzione all'uopo predisposti.

**3)** Nelle aree a verde gli scavi dovranno invece essere riempiti con terreno proveniente dall'escavazione opportunamente sistemato e compattato, salvo per i 30 cm. superiori in cui dovrà essere adottato idoneo terreno di natura vegetale scevro da impurità.

Dovrà essere altresì ricostituito il manto erboso e, ove del caso, si dovrà provvedere a piantare arbusti e piantine di adeguato sviluppo.

Nelle aree a verde e lungo le alberature stradali dovranno essere osservate sufficienti distanze dagli alberi interessati.

Particolare cura dovrà essere adottata per il ripristino di scarpate le quali debbono essere opportunamente consolidate, inerbite e piantumate con idonei arbusti garantendone il completo attecchimento, comprese eventuali idonee opere d'arte, atte a garantire la tenuta della scarpata ed evitare lo scorrimento della medesima.

**- Art. 8 -**

E' facoltà dell'Amm.ne Com.le di usare per la posa di condotte idriche, elettriche, gas, od altro, lo scavo che verrà eseguito dai soggetti titolari dell'autorizzazione.

**- Art. 9 -**

I lavori dovranno essere condotti in modo da arrecare il minimo impedimento e per il minor tempo possibile, all'uso ordinario dell'area pubblica interessata.

Il Comune può prescrivere in qualsiasi momento, in presenza di particolari circostanze, che i lavori avvengano in tutto o in parte, in ore notturne.

Al termine dei lavori il titolare dell'autorizzazione, è tenuto a comunicare per iscritto al Comune l'avvenuta ultimazione delle opere e trasmettere contemporaneamente la certificazione, rilasciata dal Direttore dei Lavori come da stampato (Mod. "B"), sulla regolarità dei lavori eseguiti ed allegare il certificato di collaudo statico delle opere eseguite qualora prescritto dalle vigenti normative, onde ottenere il Certificato di Regolare Ripristino delle Pavimentazioni da parte degli organi tecnici Com.li competenti che provvederanno eventualmente a comunicare all'interessato le osservazioni sui lavori eseguiti e le conseguenti prescrizioni, con l'assegnazione di un termine per la loro esecuzione.

Il Comune può anche ordinare al titolare dell'autorizzazione, con oneri a carico del medesimo, prove di laboratorio sui materiali utilizzati il cui esito dovrà essere acquisito prima del rilascio del citato Certificato di Regolarità.

Al momento del rilascio del Certificato, che dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dell'avvenuta ultimazione, l'Ufficio preposto, trasmetterà al Settore Ragioneria, apposita attestazione liberatoria, perché si provveda alla restituzione della cauzione.

**- Art. 10 -**

Qualora il titolare di autorizzazione non provveda al regolare ripristino delle pavimentazioni o vi provveda in maniera difforme da quella prevista, il Comune provvederà all'esecuzione d'Ufficio dei lavori stessi previa diffida al titolare dell'autorizzazione.

Le spese relative e gli oneri sostenuti, saranno a carico dell'inadempiente ed il Comune potrà rivalersi su di esso mediante prelievo sulla somma costituita a cauzione.

Il predetto prelievo avrà luogo non appena trascorsi, 10 (dieci) giorni da quello di invio all'interessato, a mezzo Raccomandata R.R. della distinta analitica delle spese sopportate; qualora le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori siano superiori all'importo della cauzione versata, l'Amm.ne Comunale provvederà al recupero con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

**- Art. 11 -**

Tutti i danni che in conseguenza dei lavori o delle opere eseguite, dovessero derivare sia ai beni demaniali o patrimoniali del Comune e sia ai beni di privati o di soggetti diversi, dovranno essere prontamente riparati dal titolare dell'autorizzazione, restando comunque a suo carico l'onere del risarcimento totale o parziale degli stessi, rimanendo il Comune sollevato ed

indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo, compresi i danni a persone e/o cose.

Qualora dopo la verifica finale con esito positivo dei lavori di ripristino delle pavimentazioni, entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si dovessero verificare difformità e/o difetti di esecuzione dovute a vizi occulti delle opere stesse, non rilevate al momento della verifica, il titolare dell'autorizzazione è obbligato a farsi carico di tutti gli oneri necessari al ripristino delle pavimentazioni oltre i danni consequenziali a persone e cose, che potrebbero derivare da tali difformità, sollevando l'Amm.ne Com.le da ogni responsabilità civile e penale al riguardo

**- Art. 12 -**

Il Titolare dell'autorizzazione, a giudizio insindacabile dell'Amm.ne Com.le, è obbligato a spostare in ogni tempo i manufatti qualora questi impediscano o rendano eccessivamente onerosa la costruzione di opere pubbliche, dietro semplice richiesta e senza alcun onere per il Comune.

**- Art. 13 -**

Per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore attinenti e conseguenti gli interventi da effettuare che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato, il quale in difetto, oltre ad incorrere a provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze che potrebbero derivare dal non rispetto di tali normative.

Tutte le convenzioni e/o concessioni per l'uso del sottosuolo Com.le stipulate prima dell'emanazione del presente disciplinare debbono essere adeguate, qualora possibile, alle prescrizioni in esso contenute.

Il non rispetto, anche parziale delle condizioni elencate nel presente disciplinare e nella specifica autorizzazione, comprese quelle date dall'Ufficio Tecnico Com.le prima dell'inizio lavori, farà incorrere il titolare dell'autorizzazione alle sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie previste dalle normative vigenti.

In tale eventualità, fino a quanto il titolare dell'autorizzazione non avrà provveduto alla eliminazione delle inosservanze, come ordinato dal Comune, verrà sospesa ogni determinazione sulle domande per ulteriori autorizzazioni che verranno avanzate dallo stesso soggetto.

Tale norma vale anche per i soggetti che hanno arrecato gravi e documentabili danni al demanio stradale prima dell'approvazione del presente regolamento.

**- Art. 14 -**

Le competenze assegnate dal presente disciplinare all'Amm.ne Comunale si intendono attribuite al Dirigente responsabile del Settore LL.PP.

Qualora l'intervento ricada su aree diverse da quelle di spettanza al sopracitato servizio, dovrà essere interessato il relativo settore di appartenenza.

La vigilanza sul rispetto delle norme del presente regolamento è demandata al N.O. Viabilità ed al Comando dei VV.UU.

**- Art. 15 -**

Il presente Regolamento si applica a tutte le pratiche per cui non sia ancora intervenuto il rilascio dell'autorizzazione da parte del settore LL.PP. al momento della delibera di approvazione, anche se le domande relative sono già state presentate.

Le norme dell'art. 13 si applicano anche ai soggetti che hanno danneggiato senza adeguati ripristini aree demaniali prima dell'approvazione del presente Regolamento.

**- Art. 16 -**

Gli allegati in elenco, compongono parte integrante al presente disciplinare:

- **Mod. A**

- **Mod. B**

- **Schede: "A"; "B"; "C"; "D"; "E"; "F".**